

CONSIGLI PER LA PULIZIA DEI PIANI IN HPL IN CASO DI SPORCO RESISTENTE

PREMESSA:

Le superfici hpl, oltre ad una buona resistenza ai prodotti chimici di uso domestico, inibiscono la crescita delle spore e dei batteri in accordo alle norme europee ISO 846 e sono certificate per l'utilizzo con contatto agli alimenti, breve o prolungato.

Le superfici decorative ad alta pressione (HPL) devono essere utilizzate con la stessa cura dedicata alle altre comuni superfici degli arredamenti da interni. È buona pratica mantenere i piani sempre puliti e asciutti.

In caso di sporco ostinato o di incuria, i consigli riportati di seguito danno buoni risultati per la pulizia delle superfici di piani in HPL.

Tali istruzioni sono applicabili nella generalità delle situazioni, tuttavia non hanno la pretesa di risolvere qualsiasi caso si presenti, poiché fattori quali lo stato di usura del piano, il tipo e la quantità di depositi e il tempo di loro permanenza sulla superficie sono fondamentali per determinare la facilità di rimuovere le macchie.

I seguenti consigli risultano inefficaci nel caso in cui il laminato sia stato inopportuno alterato dall'azione di sostanze chimiche o da interventi fisici e meccanici.

PROCEDIMENTO:

1. Occorre osservare attentamente la superficie del piano per capire quale tipo di sporco ha contaminato il piano e in che modo rimuoverlo. È buona norma iniziare a pulire solo una piccola porzione del piano, possibilmente in un angolo non in vista, per valutare il rischio.
2. Con un panno morbido e umido rimuovere eventuali depositi di polvere, particelle, terra o altro materiale secco, senza fregare per non rigare o abradere il piano. Residui che aderiscono alla superficie possono essere rimossi meccanicamente con spatole in legno o materiale sintetico, eventualmente ammorbidendoli con acqua calda. Attenzione a non causare incisioni o scalfiture.
3. Procurarsi:
 - Una spugna morbida non abrasiva;
 - Una spazzola morbida (es. con setole di nylon);
 - Un detergente non abrasivo per la pulizia di tutte le superfici lavabili della casa (a titolo d'esempio formulato secondo la direttiva CEE 69/542 con contenuti di tensioattivi non ionici <5%, di tensioattivi anionici solfonati o fosfonati 5%, di saponi sodici o grassi naturali <5%); sono stati trovati soddisfacenti Ajax liquido, Baysan liquido, Chanteclair;
 - Un contenitore per diluire il detergente liquido;
 - Acqua tiepida/calda;
 - Un panno o fogli di carta assorbente per la casa asciutti e morbidi.

ATTENZIONE:

Non usare assolutamente sostanze abrasive o graffianti (polveri o detersivi abrasivi, pagliette). **Non usare lato verde della spugna**, detersivi o decalcificanti o pulitori per scarichi contenenti acidi o sali fortemente acidi (a base di acido cloridrico, formico o aminosolfatico), detersivi per metalli o per il forno.

Alcuni prodotti di uso comune debbono essere immediatamente eliminati dalla superficie, quali: caramello, succo di barbabietola, succo di pomodoro concentrato, candeggianti sanitari molto forti.

4. Iniziare a lavare la superficie con il detergente diluito secondo le istruzioni dell'etichetta: passare la spugna con movimenti circolari e delicati, eventualmente insistendo gentilmente sui punti più ostinati.
5. Sciacquare abbondantemente con acqua tiepida pulita ed asciugare molto bene senza lasciare aloni.
6. Osservare la superficie: se le macchie sono ancora presenti ripetere l'operazione con il detersivo liquido concentrato e/o in acqua più calda (non bollente), risciacquando e asciugando con molta cura.
7. Eventualmente lasciare agire il detergente fino ad un tempo di 8-10 ore.
8. Un ulteriore tentativo, soprattutto di finiture strutturate quando lo sporco si deposita nelle micro fessure, può essere l'impiego dello spazzolino morbido. Esso deve essere passato solo sul punto interessato con movimenti delicati e circolari per non rigare.
9. Nella grande maggioranza dei casi a questo punto il piano si presenta pulito.
10. Se dopo queste operazioni lo sporco continuasse ad essere presente, si può considerare l'opportunità eccezionale di intervenire con solventi comunemente disponibili in casa come per esempio etanolo, trielina ed acetone. Lasciare il solvente a contatto con la superficie solo il tempo necessario alla pulizia, quindi asciugarlo immediatamente. Alla fine, lavare con un po' di detersivo liquido, sciacquare bene ed asciugare accuratamente senza lasciare aloni.
11. **Per la rimozione di macchie di calcare utilizzare del comune aceto da cucina, lasciandolo agire per un massimo di 5 minuti sulla parte interessata e risciacquare abbondantemente e asciugare con cura. Se necessario, ripetere l'operazione.**
12. Considerare che, dopo la pulizia delle superfici HPL con solventi, possono persistere delle alonature dovute alla ritenzione degli sporchi sugli stracci usati. Per eliminarle, dopo averle sciacquate con acqua calda, asciugarle con carta scottex pulita.